

COMUNE DI CINISI

(Città Metropolitana di Palermo)

C.F. 80017500820

P.IVA 02438370823

Proposta n. 88 del 21/06/2022

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 84 del 21/06/2022

**OGGETTO: Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione con accluso
Programma Triennale della Trasparenza – triennio 2022/2024**

L'anno **duemilaventidue** addì **21** del mese di **Giugno** alle ore **10,00** nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza l'**avv. Aldo Ruffino** nella sua qualità di **Vice Sindaco** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.

		Presente	Assente
PALAZZOLO Gianni	Sindaco		X
RUFFINO Aldo	Vice Sindaco	X	<input type="checkbox"/>
LA FATA Maria Francesca	Assessore	X	<input type="checkbox"/>
SOLLENA Vito	Assessore	X	<input type="checkbox"/>
NICCHI Angelo Alessio	Assessore	X	<input type="checkbox"/>
DI MAGGIO Selvina	Assessore	X	

Fra gli assenti risultano i signori:
Sindaco

Con l'assistenza del Segretario Generale dell'Ente dott. GIOVANNI IMPASTATO

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Segretario Generale, n.q. di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sottopone alla Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione recante: Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione con accluso Programma Triennale della Trasparenza – triennio 2021/2023.

PREMESSO che con legge 6 novembre 2012, n.190 sono state dettate disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

CONSIDERATO che tale norma, in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n.116, nonché degli articoli 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n.10, è stata individuata in ambito nazionale, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e gli altri organi incaricati di svolgere, con modalità tali da assicurare un'azione coordinata, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

RILEVATO che la legge n.190/2012, come modificata da ultimo dal d.lgs.97/2016, affida la definizione delle strategie di prevenzione e contrasto alla corruzione all'azione sinergica dei seguenti soggetti:

1. il Comitato interministeriale, che ha il compito di fornire indirizzi attraverso l'elaborazione delle linee guida;
2. l'A.N.A.C. che, in qualità di Autorità Nazionale Anticorruzione, approva il Piano Nazionale Anticorruzione, svolge funzioni di raccordo con le altre autorità ed esercita poteri di vigilanza, controllo per la verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione adottate dalle amministrazioni nonché sul rispetto della normativa in materia di trasparenza, e specifici poteri sanzionatori per i casi di mancata adozione dei Piani;
3. le singole amministrazioni comunali che nell'ambito delle loro competenze devono dotarsi di un Piano triennale per la prevenzione della corruzione che individua i rischi corruttivi, le misure di contrasto, le responsabilità di attuazione e specifici sistemi di monitoraggio e rendicontazione dell'attuazione della strategia, decisa a monte con il coinvolgimento degli organi di indirizzo politico;

DATO ATTO che la legge 190/2012 e ss.mm.ii. nel suo complesso ha previsto una strategia complessiva di lotta alla corruzione ponendo l'obbligo in capo a tutte le pubbliche amministrazioni, anche locali, di adottare un piano triennale di azione che preveda misure per la gestione del rischio e connesse misure preventive di trasparenza, includendo misure volte alla individuazione di pratiche corruttive;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'ANAC con delibera n.1064 del 13 Novembre 2019;

CONSIDERATO che il PNA 2019, oltre a rafforzare il ruolo dei Responsabili della prevenzione della corruzione, ribadisce la necessità del coinvolgimento degli organi di indirizzo nella formazione e attuazione dei Piani riconoscendo al PTPC un valore programmatico ancora più incisivo, dovendo necessariamente prevedere gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione fissati dallo stesso organo di indirizzo, chiamato dunque a determinare le finalità da perseguire per la prevenzione della corruzione e la tutela della legalità.

RICHIAMATO al riguardo l'art. 1, comma 15 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che definisce la trasparenza dell'attività amministrativa come livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, ai sensi dell'art. 117, comma secondo, lettera m) della Costituzione, e stabilisce che la

trasparenza è assicurata mediante pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione e nel rispetto delle disposizioni in materia di privacy, segreto di Stato e segreto d'ufficio;

DATO ATTO che per la redazione del PTPC la metodologia seguita, sicuramente affinabile e migliorabile, è stata quella fornita dall'ANAC nell'allegato n. 1 del PNA 2019;

ATTESO che per l'aggiornamento del PTPC è stata avviata procedura di consultazione pubblica mediante avviso debitamente pubblicato sul sito internet istituzionale rivolto ai cittadini, alle associazioni di categoria, alle organizzazioni sindacali e comunque a tutti i soggetti interessati;

DATO ATTO che alla data indicata nell'avviso e, invero neanche successivamente, sono pervenute all'indirizzo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione osservazioni/suggerimenti/modifiche inerenti il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2022/2024;

RILEVATO che la strategia di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della l. 190/2012 risponde alle seguenti esigenze:

- a. individuare le attività relative ai procedimenti di autorizzazione o concessione, di scelta del contraente, di concessioni ed erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attraverso l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, di concorsi e prove selettive per l'assunzione di personale e le progressioni di carriera, nell'ambito delle quali il rischio di corruzione è più elevato, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti;
- b. prevedere meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- c. monitorare il rispetto dei termini previsti dalla legge o dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti;
- d. monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;
- e. individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti dalle disposizioni di legge;

RILEVATO che il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPC) va correlato agli altri strumenti di programmazione dell'ente e, in particolare, agli strumenti di programmazione della performance organizzativa ed individuale dell'ente;

RILEVATO che il decreto legge n.80/2021, all'art.6, ha introdotto un nuovo strumento di programmazione definito P.I.A.O (piano integrato di attività ed organizzazione) al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso. Il Piano avrà durata triennale, verrà aggiornato annualmente e verranno definite le modalità semplificate per l'adozione dello stesso da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti. All'interno del PIAO è previsto che venga inserito il Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza e che, tuttavia, il termine di adozione del presente strumento di programmazione, per gli enti locali, è in attesa di definizione da parte del legislatore.

CONSIDERATO che a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del d.l. 30 aprile 2022, n.36, c.d. PNRR - 2, con cui, fra le altre novità, il legislatore ha disposto una nuova proroga per l'adozione

del P.I.A.O., di cui ex art.6-bis, d.l. 80/2021, l'Autorità anticorruzione, con Comunicato del Presidente del 2 maggio 2022, ha reso noto l'ulteriore rinvio per l'approvazione del PTPCT al 30 giugno 2022;

RILEVATO, ALTRESÌ, che a seguito delle modifiche apportate al decreto legislativo 33/2013 dal d.lgs. n. 97/2016 il programma triennale per la trasparenza è contenuto all'interno del Piano triennale per la prevenzione della corruzione:

VISTI:

- l'O.AA.EE.LL. vigente in Sicilia;
- La legge n. 190/2012;
- Il D.lgs. n. 33/2013;
- Il D.lgs. n. 97/2016;
- Il PNA 2019 approvato con Delibera ANAC n. 1064 del 13/11/2019.

PROPONE

1. **APPROVARE** le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **APPROVARE** il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2022-2024, contenente anche le misure organizzative in materia di assolvimento degli obblighi di trasparenza, attraverso l'individuazione di misure finalizzate a prevenire la corruzione nell'ambito dell'attività amministrativa del Comune di Cinisi;
3. **DARE ATTO** che il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2022-2024 è uno strumento dinamico, suscettibile di essere aggiornato e modificato durante l'anno;
4. **DARE ATTO** che il presente piano sarà da considerarsi sin da adesso parte integrante e sostanziale del redigendo P.I.A.O.;
5. **DI DISPORRE** che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPC 2022-2024 e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il Piano della performance, organizzativa e individuale, stabilendo che le misure previste nel PTPC 2022-2024 costituiscano obiettivi individuali dei responsabili di settore - responsabili delle misure stesse - e che, comunque, rappresentano degli obiettivi strategici alla data di approvazione del presente piano;
4. **DI DISPORRE** che al presente provvedimento venga assicurata:
 - a. la pubblicazione all'Albo Pretorio ai fini di pubblicità legale nonché
 - b) la trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16 della legge 13 novembre 2012 n. 190 nonché del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "altri contenuti- prevenzione della corruzione";
 - c) la trasmissione ai Responsabili di Settore.
5. **DARE ATTO** che il presente provvedimento non rileva ai fini contabili.

Il Segretario Generale n.q
f.to dott. G. Impastato

In ordine alla presente deliberazione, ai sensi dell' art. 12 della L.R. 30 del 23/12/2000, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** per quanto concerne la regolarità tecnica

Il Responsabile del I Settore
f.to dott.ssa C. Palazzolo

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto l'allegato Piano per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza relativo al triennio 2022-2024 predisposto e presentato dal Responsabile per la prevenzione della corruzione;

Con voti unanimi favorevoli, resi nelle forme previste dalla legge

D E L I B E R A

Di Approvare la superiore proposta che qui si intende integralmente riportata e trascritta e, per essa, l'allegato piano per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2022-2024 che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Di dichiarare, con separata votazione unanime, il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91 e ss.mm.ii.

Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto per conferma

IL VICE SINDACO

f.to Avv. Aldo Ruffino

L'ASSESSORE ANZIANO

f.to Sig.ra La Fata M. Francesca

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Giovanni Impastato

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente atto è stato reso pubblico sul sito web istituzionale del Comune, all'indirizzo www.comune.cinisi.pa.it per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____, ad ogni effetto di pubblicità legale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 comma 2 e 3 della L.R. n. 5 del 05/04/2011.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- *Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21/06/2022;*
- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12/ 16 L.R. 44/91)

Lì 21/06/2022

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Giovanni Impastato